



COMUNE DI OZZERO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Piazza Vittorio Veneto, 2 - Tel 029400401 -
C.A.P. 20080 C.F. - P.IVA 04935070153
Pec: protocollo.ozzero@legalpec.it

Bando di Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 2 posti di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile - categoria D1 – rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato indetto con determinazione n. 154 del 30/07/2021 (G.U. – Concorsi e Esami n. 63 del 10/08/2021)

VERBALE N. 5- II TURNO PROVA ORALE

L'anno duemilaventuno addì tredici del mese di ottobre, alle ore 9:00 si è riunita, la Commissione Esaminatrice della selezione per la copertura, mediante concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 2 posti di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile – categoria D1 – rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato indetta con determinazione del Responsabile Finanziario n. 154 del 30/07/2021 (G.U. – Concorsi Esami n. 63 del 10/08/2021).

Sono presenti:

- **Dott. Paolo PEPE** (Segretario Generale del Comune di Arese e del Comune di Ozzero) - in qualità di Presidente;
- **Dott.ssa Roberta FORMENTI** (dipendente del Comune di Noviglio) – Responsabile Settore Servizi alla Persona - *servizi sociali, sport, cultura, tempo libero, pubblica istruzione, biblioteca*- in qualità di Membro Esperto;
- **Dott. Alessandro SPELTA** (dipendente del Comune di Abbiategrasso) – Responsabile Servizi alla Programmazione - Monitoraggio e Controllo- in qualità di Membro Esperto;
- **Sig.ra Chiara MARELLI** (dipendente del Comune di Ozzero) con le funzioni di Segretario della Commissione.

LA COMMISSIONE

Verifica, innanzi tutto, la regolarità della sua costituzione in ordine alla deliberazione di Giunta comunale n. 86 del 01/09/2021;

Prende atto di quanto previsto dal vigente *Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi*;

Prende atto, altresì, di quanto previsto dalla deliberazione di G.C. n. 51 del 13/05/2021 avente ad oggetto "Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi".

Prende visione della determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 185 del 27/09/2021 avente ad oggetto "Bando di concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 2 posti di istruttore direttivo amministrativo contabile - categoria D1 - rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato indetto con determinazione n. 154 del 30/07/2021 (G.U. - concorsi ed esami n. 63 del 10/08/2021) Piano Operativo Protocollo concorsi pubblici per la prevenzione e la protezione dal rischio di contagio da covid-19; presa d'atto."

LA COMMISSIONE

Predisporre per la prova orale, in numero sufficiente per consentire a ciascun candidato la scelta a sorte della propria prova:

- 6 (sei) elaborati ciascuno composto da 5 (cinque) quesiti sulle materie previste dal bando di concorso;
- 6 (sei) brani in lingua inglese da leggere e tradurre;
- 6 (sei) elaborati per la prova di informatica per verificare il possesso della conoscenza di programmi per l'automazione d'ufficio (tipo Windows, Microsoft Office ecc.) mediante prova che ciascun Candidato svolgerà nel corso della propria prova orale; essa consisterà nel copiare, in cinque minuti, il testo sorteggiato con programma di videoscrittura, salvare il file in una cartella in Home Page del personal computer messo a disposizione dalla Commissione, entrambi nominati con le generalità del Candidato, stampare il file e quindi restituirlo alla Commissione sottoscritto.

Le prove sono inserite in 6 (sei) buste bianche sigillate, senza alcun contrassegno identificativo.

Alle ore 10:00 la Commissione quindi si trasferisce presso la sala consiliare sede d'esame per la giornata odierna, per dare luogo alla prova orale.

Alle ore 10:10 si procede, contestualmente alla verifica dell'identità personale, all'acquisizione dell'autocertificazione prodotta dai candidati e alla convalida del Green Pass, alla registrazione nominativa dei candidati.

In base alle precedenti determinazioni della Commissione l'odierno turno delle prove è riservato ai seguenti Candidati

- 1) ROSALIA PAOLA
- 2) SCARCELLA FRANCESCA
- 3) SIMONETTI GIUSEPPE
- 4) STRANO MARCO
- 5) TANCREDI ROMUALDO

*Risultano presenti alla prova orale n. 3 candidati su n. 5, ovvero i Sig.ri **Rosalia Paola, Scarcella Francesca e Strano Marco.***

Il Presidente della Commissione comunica ai candidati che sul tavolo della Commissione sono state disposte 6 buste bianche contenenti ciascuna le prove che consistono in:

- 5 (cinque) quesiti a cui i candidati potranno rispondere nell'ordine delle domande oppure a libera scelta;
- 1 (uno) brano in lingua inglese da leggere e poi tradurre.
- 1 (uno) prova di informatica di cui illustra le sopra definite modalità di svolgimento.

Ciascun Candidato potrà scegliere come articolare lo sviluppo della prova tra i tre momenti in cui essa consiste (quesiti; lingua inglese; informatica).

Ogni candidato, al proprio turno, sceglierà una busta tra quelle presenti.



La sala d'esame rimane aperta al pubblico durante lo svolgimento di tutte le prove e sono presenti anche gli altri candidati.

Il Presidente della Commissione invita i Candidati presenti, nell'ordine determinato dal sorteggio, a sostenere la prova previa scelta a sorte della busta contenente le prove.

La Sig.ra Rosalia Paola effettua la prova sorteggiata svolgendola nell'ordine autodeterminato tra le risposte ai quesiti, la verifica della conoscenza della lingua inglese e degli strumenti informatici consegnandone alla Commissione copia a stampa del proprio elaborato. **(allegato n. 1).**

La Sig.ra Scarcella Francesca effettua la prova sorteggiata svolgendola nell'ordine autodeterminato tra le risposte ai quesiti, la verifica della conoscenza della lingua inglese e degli strumenti informatici consegnandone alla Commissione copia a stampa del proprio elaborato. **(allegato n. 2).**

Il Sig. Strano Marco effettua la prova sorteggiata svolgendola nell'ordine autodeterminato tra le risposte ai quesiti, la verifica della conoscenza della lingua inglese e degli strumenti informatici consegnandone alla Commissione copia a stampa del proprio elaborato. **(allegato n. 3).**

Il Presidente della Commissione procede all'apertura delle buste contenenti le prove non estratte e alla lettura dei relativi quesiti **(allegato n. 4, allegato n. 5 e allegato n. 6).**

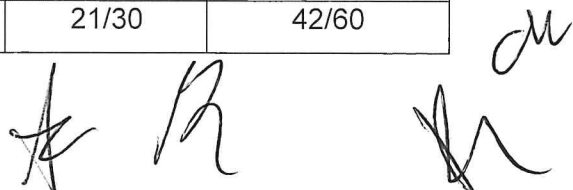
Al termine di ciascuna prova orale, dopo aver invitato tutti i soggetti presenti in aula e non componenti della Commissione ad allontanarsi momentaneamente dall'aula stessa, la Commissione attribuisce all'unanimità, la votazione come sotto riportato:

CANDIDATO	VALUTAZIONE
Rosalia Paola	24/30
Scarcella Francesca	27/30
Strano Marco	21/30

Alle ore 12:00, terminate tutte le prove, la Commissione comunica agli interessati che i risultati della valutazione della prova orale del giorno 13 ottobre 2021 **(allegato 7)** saranno pubblicati quanto prima sul sito web istituzionale del Comune di Ozero nella sezione "Trasparenza e Partecipazione" – "Amministrazione Trasparente" – "bandi di concorso" – così come previsto dal bando di concorso e con valore di notifica.

La Commissione procede, nell'aula non più aperta al pubblico, alla formazione della graduatoria finale, sommando il punteggio conseguito nella prova orale al punteggio della valutazione della prova scritta e si ottiene la seguente graduatoria:

	COGNOME	NOME	PROVA SCRITTA	PROVA ORALE	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
1.	PITTELLI	VANESSA	28/30	25/30	53/60
2.	BERTINO	ROBERTA	25/30	26/30	51/60
3.	SCARCELLA	FRANCESCA	22/30	27/30	49/60
4.	DI MICELI	MONICA	23/30	24/30	47/60
5.	CAMBIELLI	ALESSANDRO	24/30	22/30	46/60
6.	ROSALIA	PAOLA	22/30	24/30	46/60
7.	LUPETTI	ELVIRA	22/30	21/30	43/60
8.	STRANO	MARCO	21/30	21/30	42/60



Da mandato al Segretario della Commissione affinché provveda alla pubblicazione della graduatoria finale (**allegato n. 8**) sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sotto sezione "bandi di concorso" – così come previsto dal bando di concorso e con valore di notifica.

Alle ore 13:00 la Commissione dichiara chiuso il procedimento concorsuale e rinvia i verbali e tutti gli atti relativi al Responsabile del Servizio Finanziario, per le ulteriori determinazioni di competenza.

I lavori sono chiusi alle ore 13.00.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Dott. Paolo PEPE

I COMPONENTI ESPERTI

Dott.ssa Roberta Formenti

Dott. Alessandro Spelta

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

Sig.ra Chiara Marelli

M L ^{AN. 1}

LE FONTI DI FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NELLA CONTABILITA' DELL'ENTE LOCALE

FASI DI GESTIONE DELLE SPESE NELLA CONTABILITA' DELL'ENTE LOCALE

LA CONVOCAZIONE DELLA PRIMA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

IL CAPITOLATO SPECIALE NEI CONTRATTI PUBBLICI

M L ^{an}

3. Restrizioni post-impiego

Uno degli ambiti più difficili della politica del conflitto d'interesse è lo sforzo d'imporre restrizioni sul tipo d'impiego che un funzionario pubblico può svolgere dopo aver lasciato il servizio governativo. Da un lato, c'è sempre pericolo che il funzionario pubblico possa ingraziarsi eventuali futuri datori di lavoro e con ciò compromettere l'integrità e l'imparzialità della sua funzione. Dall'altro lato, c'è il diritto umano fondamentale di cercare qualsiasi tipo di impiego remunerativo che si desidera.

Negli Stati Uniti l'Ethics in Government Act

Paola Rosalia

un interesse finanziario considerevole. Il costo del *training* fu stimato dalla stampa attorno ai 500.000 franchi (circa 85.000 dollari a quel tempo). I pagamenti non venivano fatti direttamente a Guilhaume, ma, attraverso una complicatissima modalità di pagamento, il denaro raggiungeva alla fine alcune compagnie nelle quali egli aveva un interesse.

Guilhaume sopravvisse a queste rivelazioni, ma sia lui sia le iniziative della televisione di stato soffrirono di un imbarazzo considerevole. Guilhaume e quelli a lui vicini si sarebbero risparmiati questo imbarazzo se la legge francese avesse richiesto una totale trasparenza finanziaria pubblica a coloro che si trovano nella posizione di Guilhaume. Il pubblico sarebbe venuto a conoscenza delle attività finanziarie di Guilhaume da un modulo ufficiale per la trasparenza piuttosto che da *reportage* investigativo. Il suo interesse nel castello sarebbe «saltato all'occhio». Misure appropriate avrebbero potuto essere prese per risolvere ogni possibile conflitto di interesse o ogni altra irregolarità. Se la propensione autointeressata di Guilhaume nella formazione dei suoi dipendenti fosse stata considerata un errore terribilmente grave, egli non sarebbe stato nominato presidente dei due canali della TV di stato, e tutti avrebbero risparmiato inutile imbarazzo (17).

3. Restrizioni post-impiego

Uno degli ambiti più difficili della politica del conflitto d'interesse è lo sforzo d'imporre restrizioni sul tipo d'impiego che un funzionario pubblico può svolgere dopo aver lasciato il servizio governativo. Da un lato, c'è sempre il pericolo che un funzionario pubblico possa ingraziarsi eventuali futuri datori di lavoro e con ciò compromettere l'integrità e l'imparzialità della sua funzione. Dall'altro lato, c'è il diritto umano fondamentale di cercare qualsiasi tipo di impiego remunerativo che si desideri.

Negli Stati Uniti l'*Ethics in Government Act (EGA)* del 1978 impone forti limiti sulle attività post-impiego degli ex-funzionari pubblici. Un'interdizione vitalizia fu imposta su qualsiasi attività rappresentativa che avesse a che fare con «questioni particolari» (cioè opposte alla politica

17. Guilhaume è stato recentemente associato con un altro - e molto più importante - scandalo che coinvolgeva un comportamento sconcertante da parte dell'ispettore di polizia Jean-Marie Dufourg del *Renseignements généraux* (Informazione Generale), ma qui Guilhaume fu la vittima di un tentativo che si presume ispirato dalla polizia di distruggere la sua reputazione. *Le Monde*, 30 ottobre 1990, p. 12; 1 novembre 1990, pp. 1 e 11.

generale) in cui uno potesse essere coinvolto «personalmente e fattivamente». Il veto fu abbreviato a due anni per affari rientranti nell'attività amministrativa generale in quanto opposta ad un'attività in cui si potesse essere coinvolti «personalmente e fattivamente». Infine, ci fu un veto di un anno di contattare colleghi precedenti per interessi privati (18).

Questa legislazione produsse effetti politici drammatici quando divenne la base di procedimenti penali contro due ex-consiglieri di alto grado del presidente Reagan: Michael Deaver e Lyn Nofziger. Entrambi furono accusati di aver usato i loro contatti di governo e la loro esperienza per arricchire se stessi dopo aver lasciato il servizio governativo. La conseguenza di questi procedimenti penali, comunque, rivelava i limiti della legislazione. L'accusa di colpevolezza di Nofziger fu capovolta in appello, e Deaver fu accusato di falsa testimonianza piuttosto che di aver violato le restrizioni post-impiego dell'*EGA* del 1978 (19).

In Francia, ci sono divieti penali e amministrativi su alcuni tipi di attività post-impiego; ma, come negli Stati Uniti, il loro rafforzamento presenta un grave problema. Il codice penale francese prevede la possibilità di multe e di carcerazione per gli ex-funzionari pubblici che, entro cinque anni dal loro congedo dal servizio pubblico, lavorino per o siano consulenti di organizzazioni economiche che siano state sotto la loro ufficiale supervisione (20). Il divieto penale francese è più ampio del corrispondente americano. La legge francese pone veto su tutte le organizzazioni economiche, laddove lo statuto americano si concentra su alcuni tipi di attività rappresentative svolte nell'interesse di società di proprietà privata. Per esempio, un funzionario pubblico americano che avesse esercitato un'autorità disciplinare su alcuni aspetti delle operazioni della *Exxon* potrebbe andare a lavorare per la *Exxon* avendo dimostrato che il lavoro per la società non ha alcuna connessione con le attività della *Exxon* che il funzionario pubblico aveva posto sotto il suo controllo. La legge penale francese, invece,

18. USCA 207.

19. *Washington Post*, 17 dicembre 1987, p. A30 (sulla sentenza di condanna di Michael Deaver); 14 dicembre 1989, p. A15 (sulla decisione di non riaprire il processo di Lyn Nofziger dopo che la sua condanna fu capovolta nel giugno 1989).

20. Salom e Savignac, 237-239; il *Code Pénal*, articolo 175 e 175-1. Per le speciali restrizioni post-impiego imposte ai membri del governo all'articolo 23 della Costituzione della Quinta Repubblica, vedi il commentario di Michael Ceoara in Luchaire e Conac, p. 632.

HOLIDAYS IN NORWICH

Norwich is the capital of East Anglia, an area on the east coast of England which is famous for its natural beauty and impressive architecture. It is a wonderful city to explore and is popular with tourists all year round.

Norwich is not a city of luxurious hotels but it has a good selection of reasonably priced places to stay in. The Beeches Hotel, for example, next to the cathedral, has a beautiful Victorian garden and has just over twenty double rooms.

Norwich is famous for its magnificent cathedral. The cathedral has a summer programme of music and events open to the general public.

Norwich is also home to the Sainsbury Centre for the Visual Arts and has a new professional theatre.

Finally, if you fancy a complete break from the stresses of everyday life, you could hire a boat and spend a few days cruising along the rivers of the famous Norfolk Broads. This makes a perfect holiday for people of all ages.

ALL. 2


REGOLE PER L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO NELLA CONTABILITA' DELL'ENTE LOCALE

AGENTI CONTABILI INTERNI NELL'ENTE LOCALE

LE FUNZIONI DEL SINDACO QUALE UFFICIALE DI GOVERNO

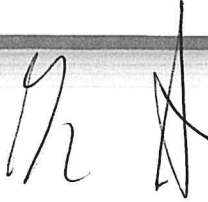
IL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

 on

Grado 1A nel Dipartimento della sanità, che ha concesso un'intervista al *Daily Mail* nell'ottobre 1991 uscita sotto il titolo Esclusivo: tramontato il mito della privatizzazione del NHS di Kinnock: il responsabile della sanità chiude ai laburisti. L'intervista conteneva una difesa del monopolio pubblico degli ospedali e, più in generale, una difesa delle riforme del governo in campo sanitario contro le rivendicazioni del partito laburista ; questi ultimi temevano che tali riforme avrebbero portato alla privatizzazione del servizio sanitario. Quando gli fu chiesto cosa pensasse

Francesca Scarcella



grado LA nel Dipartimento della sanità, che ha concesso un'intervista al *Daily Mail* nell'ottobre 1991 uscita sotto il titolo «Esclusivo: trasmontato il mito della privatizzazione del NHS di Kinnoch: il responsabile della sanità chiude ai laburisti». L'intervista conteneva una difesa del monopolio pubblico degli ospedali e, più in generale, una difesa delle riforme del governo in campo sanitario contro le rivendicazioni del partito laburista; questi ultimi temevano che tali riforme avrebbero portato alla privatizzazione del servizio sanitario. Quando gli fu chiesto cosa pensasse delle politiche sanitarie dei laburisti, tale funzionario disse: «È difficile capire quali esse siano».

Lontano dall'essere ripreso dal governo, il capo esecutivo del NHS fu difeso da John Major, il quale disse che il dirigente era giustificato dal «constatare una verità», e da Chris Patten, allora presidente del Partito Conservatore, il quale dichiarò che egli era «titolato e doverosamente tenuto a parlar chiaro, a dire la verità». Patten, comunque, non chiarì se questo privilegio «di dire la verità» fosse uno di quelli concedibili anche ai dirigenti che disapprovassero la politica del governo. Ciò che è sicuro è che il funzionario in questione non avrebbe potuto mantenere la fiducia del Ministro della sanità in un governo laburista, se il Partito Laburista non fosse stato sconfitto nelle elezioni politiche del 1992. Questo intervento politico, da parte di un funzionario statale, in periodo pre-elettorale, non rappresenta altro che un esempio estremo di come le linee che dividono politici e amministratori pubblici possano essere confuse, un evidente esito del più lungo periodo di governo di un unico partito dalle guerre napoleoniche. Il *Codice Armstrong* è impreciso relativamente al luogo in cui effettivamente giacciono i confini tra comportamenti propri ed impropri. Non affronta la questione di cosa, per un funzionario statale, sia legittimo fare nei confronti di un ministro, e di quali passi debba compiere, qualora gli venga chiesto di andare più a fondo. Il Codice si occupa dei doveri dei funzionari pubblici nei confronti dei ministri, ma non dei doveri dei ministri verso i dipendenti pubblici. A questo proposito nemmeno il documento *Questions of Procedure for Ministers* è di grande aiuto. In effetti si limita a dichiarare che i ministri hanno «il dovere di astenersi dal chiedere o dall'istituire i funzionari pubblici su cosa debbano o non debbano fare» (par. 55). Tutto ciò costituisce una tautologia. Dovrebbe assolutamente esistere un codice che richieda ai ministri di sostenere i funzionari pubblici, che compiono i propri doveri in maniera responsabile, questo per assicurare che ai funzionari sia imputato di esprimere le proprie opinioni, che la loro collaborazione sia dovutamente presa in considerazione prima che vengano prese decisioni, e che siano sempre trattati con la dovuta considerazione.

Il *Codice Armstrong* manca soprattutto di prendere sufficientemente in esame il fatto che, con l'insediamento delle agenzie, muta il ruolo dei funzionari statali che, a causa di tali sviluppi, sono maggiormente coinvolti in iniziative politiche. Come abbiamo visto, i funzionari pubblici stanno diventando sempre più responsabili di specifiche attività lavorative, e stanno prendendo sempre più decisioni che non possono essere semplicemente concepite come decisioni riferibili al ministro. I media cominciano sempre più ad identificare i singoli funzionari come individui coinvolti in iniziative politiche, lo sviluppo di ciò è stato enfatizzato dalla loro regolare comparsa di fronte a commissioni di inchiesta. In verità le commissioni di indagine hanno reso visibili i volti dei ranghi più alti della burocrazia, scarsamente conosciuti, se non da un ristretto pubblico di specialisti coinvolti in particolari iniziative politiche. Queste commissioni hanno tolto dall'anonimato i funzionari, che sin qui erano nascosti alla pubblica opinione. La conseguenza è che questi devono essere maggiormente preparati a difendere pubblicamente le politiche dei loro ministri. Inoltre, se le riforme menzionate nella seconda sezione di questo articolo dovessero avverarsi, i funzionari pubblici non potrebbero più avvalersi dello scudo della responsabilità ministeriale come protezione dalle conseguenze di atti operativi.

Il *Codice Armstrong* può essere, quindi, criticato per due ragioni. Primo, riafferma le norme della Costituzione, ma non indica alcun rimedio effettivo per i casi in cui queste norme non vengano ulteriormente osservate; e, secondo, il Codice fallisce nel riformulare le norme tradizionali in modo da prendere in considerazione gli aspetti che tendono a minarle. È probabile, perciò, che il Codice appaia sempre più irrealistico ed anacronistico alla luce delle riforme che si stanno verificando nei servizi pubblici.

Per questa ragione, il *Codice Armstrong* necessita di essere rimpiazzato da una nuova enunciazione di principi che permetta alle relazioni costituzionali tra ministri e amministratori di funzionare in modo efficaci. Inoltre, deve esistere un giudice indipendente che si occupi delle dispute, in un grado di appello oltre il servizio pubblico. All'interno del sistema politico britannico sussiste un profondo bisogno di un punto di riferimento morale, che possa essere d'aiuto quando vengano violate le norme. Esiste già un Comitato d'Appello del Servizio Pubblico indipendente (*Civil Service Appeal Board*), al quale possono rivolgersi i membri della pubblica amministrazione in materia di disciplina; perché non dovrebbe essere istituito un organo simile per le questioni etiche? Circa dieci anni fa, Sir Douglas Wass propose l'istituzione di un «ispettore generale» per il servizio pubblico:

ACCOMMODATION OPTIONS

A) THE COUNTRYSIDE INN

This tidy, traditional bed and breakfast hotel is located in the village of Minton in the heart of the beautiful Chilton hills. Single and double rooms are available at reasonable prices with breakfast included, perfect for those wanting to enjoy the local scenery.

B) HOTEL AMOUR

Located on a peaceful seafront on the south coast, with spectacular sunset views, the Hotel Amour is ideal for honeymoons or couples who want a personal break from the stress of life. Each double room or honeymoon suite is expensively decorated for your confort and includes a free bottle of champagne on your first night.

C) PEAK CAMPSITE

Located at the edge of the Lake District National Park with its spectacular mountain and lakes, this is a basic but well managed campsite. There is a shower and toilet building, but you have to bring your own tent and equipment.

ML ^{ALL. 3}

FUNZIONI DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO DELL'ENTE LOCALE

FONDO DI RISERVA NELLA CONTABILITA' DELL'ENTE LOCALE

GLI ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'OBBLIGO DI ASTENSIONE DEL PUBBLICO DIPENDENTE

IL SOCCORSO ISTRUTTORIO NEL CODICE DEI CONTRATTI

ML



Tra la supremazia parlamentare e il repubblicanesimo è troncata, non c'è alcuna ragione plausibile per cui un giuramento obbligatorio non possa essere richiesto a tutti i funzionari senza violare i principi repubblicani. Nessuna ragione logica, invero, ma, come abbiamo visto sopra, ci sono molte ragioni storiche perché questo non accada e non debba accadere in Francia. Nonostante Descartes, in Francia, come negli Stati Uniti, <<una pagina della storia vale quanto un volume di logica>>.

Ciò che gli americani possono imparare da tutto questo è che una ragione per cui il giuramento a sostegno della Costituzione degli Stati Uniti così bene si addice alla nostra profonda fiducia nella supremazia costituzionale. Al tempo della fondazione della nostra

Marco Strano



tra la supremazia parlamentare e il repubblicanesimo è troncata, non c'è alcuna ragione plausibile per cui un giuramento obbligatorio non possa essere richiesto a tutti i funzionari pubblici francesi senza violare i principi repubblicani. Nessuna ragione logica, invero, ma, come abbiamo visto sopra, ci sono molte ragioni storiche perché questo non accada e non debba accadere in Francia (96). Nonostante Descartes, in Francia, come negli Stati Uniti, «una pagina della storia vale quanto un volume di logica».

Ciò che gli americani possono imparare da tutto questo è che una ragione per cui il giuramento a sostegno della Costituzione degli Stati Uniti così bene si addice alla nostra cultura politica è la nostra profonda fiducia nella supremazia costituzionale. Al tempo della fondazione della nostra repubblica, alcuni anti-federalisti sostennero vigorosamente il principio della supremazia legislativa e, in maniera davvero consistente, si rifiutarono di ratificare la bozza di costituzione che avevano giustamente percepito come contrastante con questo principio. Negli Stati Uniti la questione fu sistemata definitivamente con la ratifica della nostra Costituzione più di duecento anni fa. Né il Congresso né il presidente né il potere giudiziario è supremo dal momento che tutte e tre sono creature della Costituzione, ciascuna in se stessa suprema e ciascuna per se stessa degna di un giuramento obbligatorio (97).

6.2. Diritti individuali

Come accennato sopra, i repubblicani francesi hanno una seconda ragione per rifiutare giuramenti obbligatori per il servizio pubblico: violano i diritti individuali dei funzionari pubblici. Significativamen-

96. Ci sono altre ragioni storiche in aggiunta alle tre menzionate nel testo. Per esempio, alcuni francesi puntano al *background* religioso dei giuramenti come incompatibile con il carattere secolare della Francia contemporanea. Essi temono che una richiesta di fare giuramento potrebbe riaprire alcune dolorose controversie religiose che sono state così responsabili di divisioni e fratture in Francia. C'è anche il fatto che la Costituzione della Quinta Repubblica è un documento gollista. Nel 1958, sarebbe stato ingiusto e stolto richiedere ai nemici politici del generale all'interno del servizio pubblico di giurare di sostenere la sua costituzione. Oggi, naturalmente, la memoria del Generale è venerata e celebrata. Vent'anni dopo la sua morte, è molto meno controverso che non quand'era alla vetta del potere. Un giuramento richiesto oggi incontrerebbe probabilmente poca resistenza su basi anti-golliste, senza considerare quello che da altre obiezioni potrebbe essere sollevato.

97. John A. Rohr, *To Run a Constitution*, Lawrence, KS, University Press of Kansas, 1986, pp. 77-84, 181-186.

te, il giuramento richiesto ai membri del Consiglio costituzionale è accuratamente formulato onde evitare questa obiezione. La legge che prescrive il giuramento afferma che prima di assumere la carica coloro che sono nominati dal Consiglio devono giurare di adempiere ai loro doveri in modo corretto e fedele, di eseguirli in totale imparzialità nel rispetto della Costituzione, di mantenere la segretezza delle deliberazioni e dei voti, e di non assumere nessuna posizione pubblica né dare alcun parere su questioni che siano di competenza del Consiglio (98).

Sebbene il giuramento comporti che il consigliere giuri di fondare la propria decisione sulla Costituzione, non richiede che egli giuri di sostenere, difendere o persino credere in essa. È un giuramento professionale, cioè una promessa di osservare certi *standards* professionali piuttosto che un giuramento politico che richiede adesione all'ortodossia dominante dello stato (99). Il dovere di esercitare fedelmente le sue responsabilità costituzionali appare a fianco di altri doveri giuridici, quali il mantenere la segretezza e il non fare rivelazioni su questioni prima che siano sottoposte al Consiglio (100). Un consigliere costituzionale potrebbe fare questa promessa perfettamente in buona fede anche se disprezza la Costituzione e spera che un giorno o l'altro possa essere rovesciata.

Tutto questo contrasta nettamente con il giuramento richiesto ai funzionari pubblici americani. La formula precisa può variare da ufficio a ufficio e da un periodo all'altro, ma il testo che segue è comune:

Io,, prometto solennemente (o affermo) che sosterrò e difenderò la Costituzione degli Stati Uniti da tutti i nemici, stranieri e non; che nutrirò nei suoi confronti vera fedeltà e obbedienza; che assumo questo dovere liberamente, senza alcuna riserva mentale o scopi di fuga; e che adempirò correttamente e fedelmente ai compiti previsti dall'ufficio nel quale sto per entrare, che Dio mi aiuti.

98. Auby e Auby, op. cit., p. 236.

99. Per una discussione sulla distinzione tra giuramenti professionali e politici, vedi Fabre, op. cit., p. 15 e passim.

100. Il Consiglio costituzionale non è in effetti una corte ma le sue procedure e lo stile delle sue decisioni assomiglia a quelle di una corte. Le Corti d'Appello francesi non diffondono opinioni dissenzienti o concorrenti. Per questo, la segretezza è un aspetto importante del processo giudiziario anche dopo che un caso è stato chiuso. Lo stesso vale per il Consiglio costituzionale. L'enfasi sulla segretezza è evidente in giuramenti professionali fatti oggi dai magistrati francesi: «Io prometto di osservare religiosamente l'obbligo professionale della segretezza e di comportarmi in tutte le circostanze come un degno e leale ufficiale della giustizia». È interessante che questo giuramento, diversamente da quello dei consiglieri costituzionali non faccia alcun cenno alla Costituzione. La parola «leale», comunque, è intrigante. Leale a chi o a che cosa? *Le Monde*, 8 febbraio 1991, p. 14.



ACCOMODATION OPTIONS (2)

A) THE DRIVE BY

For busy travellers arriving from Europe, this small hotel in the middle of the town of Dover provides reasonably priced single and double rooms without the need to reserve. Ideal rest for sleepy travellers.

B) BUFFALO BILL'S RANCH

Wild-west theme hotel in the Southwest countryside, ideal for a week away with the children. You may stay on a re-creation of a 19th century American farm, ride horses with real cowboys and be served by Native American Indians at dinner.

C) HOTEL ROYAL

Luxury in the heart of the city, good enough for a king and located near the lively West End theatre and shopping district. Each room (single, double or honeymoon suite) has an en-suite sauna. Treat yourself to a weekend in style.

D) TRAVELLERS' LODGE

Located in the middle of the country, just half a mile from the north – south M1 motorway. Ideal for those making the long trip up and down the country. Simple rooms and reasonable prices for single or double rooms.



Ph *AU 4*

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NELLA CONTABILITA' DELL'ENTE LOCALE

CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE NELLA CONTABILITA' DELL'ENTE LOCALE

FUNZIONI DI INDIRIZZO POLITICO E DI GESTIONE NELL'ENTE LOCALE

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI MOBILITA' NEL PUBBLICO IMPIEGO

LA COMMISSIONE DI GARA NEL CODICE DEI CONTRATTI

Ph



RICHARDSON'S PUBS

You are always welcome at a Richardson's pub, all of which we have recently, carefully restored to look as good as possible. As you can see when you take a look around, we are proud of our heritage. Our pubs are traditional, cosy and, we think "good old fashioned places to enjoy a well-kept pint of beer, or a glass of something refreshing or even a tasty bite to eat".

At the heart of our pubs is friendly, helpful staff that enjoy looking after you.

Many of our pubs have a history that can be traced back over centuries. Every pub will have a story or two to tell! Our bar staff may be able to tell you more. So, whether you're popping in for a quick drink, a meal, or if you're here for a good night out, enjoy yourself.

We hope we'll be seeing you regularly.



Ciò che dovrebbe ormai essere chiaro è che non possiamo effettuare un cambiamento manageriale dell'ampiezza del *Next Steps* e aspettarci che le norme relative alla responsabilità dei ministri rimangano inalterate. Se il *Next Steps* riesce a conseguire l'obiettivo di spostare il potere decisionale ad agenzie autonome, la responsabilità ministeriale di fronte al parlamento è destinata ad indebolirsi; mentre se si cerca di riaffermare la tradizionale dottrina della responsabilità ministeriale, le agenzie vedranno circoscritta la propria autonomia a causa delle interferenze ministeriali. Ciò, naturalmente, è quello che è accaduto alle imprese nazionalizzate. È necessario, perciò, chiarire i nostri principi costituzionali e considerare come questi possano essere adattati ai nuovi ordinamenti istituzionali. Forse, nell'ottica di un cambiamento così profondo, sarebbe stato meglio aver pensato a tali questioni prima e non dopo.

2. L'unità della pubblica amministrazione

Il secondo principio costituzionale messo in discussione dal programma *Next Steps* è quello riguardante l'unità della pubblica amministrazione. Il rapporto Ibbs affermava nel 1988: «È importante che nei dipartimenti non si vengano a formare due classi di individui, quella delle agenzie e quella del centro» (par. 35). Naturalmente, il servizio pubblico britannico è sempre stato caratterizzato da pluralismo e differenziazione istituzionale, tuttavia esistono alcune caratteristiche essenziali del servizio pubblico che fungono da collante per mantenere salde le sue più disparate attività. Prime tra queste prerogative sono: l'imparzialità politica, la selezione e promozione per merito, la responsabilità dei ministri verso il parlamento.

Se queste caratteristiche vogliono essere mantenute, è fondamentale che sia preservata la coesione del corpo dell'amministrazione pubblica. La riforma denominata *Next Steps* non dovrebbe trasformare il servizio pubblico in una semplice congerie di dipartimenti separati e convergere le agenzie in elementi sconnessi del settore pubblico. Al servizio pubblico compete l'obbligo fondamentale di supportare i ministri, di agire in maniera collettiva all'interno del consiglio di gabinetto, le cui politiche necessitano di essere formulate, redatte e presentate in maniera coerente.

Forse, è proprio il principio della responsabilità ministeriale a costituire il principio cardine che coordina il servizio pubblico. Tuttavia, come abbiamo visto, il principio di responsabilità ministeriale sarà

fortemente pregiudicato se il programma *Next Steps* avrà successo.

Dall'aprile 1994, tutte le agenzie con uno *staff* di più di 2000 dipendenti hanno l'incarico di portare avanti le trattative sugli stipendi. Spetta alle agenzie, e non al Tesoro, trattare con i sindacati del settore pubblico in materia di stipendi e di condizioni di lavoro. Con la libertà di reclutare e pagare i dipendenti secondo le quote decise dalle agenzie, si verificherà una competizione tra l'agenzia, capace di fissare i prezzi di mercato, e gli uffici regionali o locali dipendenti dai dipartimenti di *Whitehall*. I capi esecutivi delle agenzie potrebbero percepire salari più alti delle loro controparti di *Whitehall*, se fosse necessario offrire stipendi più alti per attrarre persone con più alte capacità manageriali. D'altra parte, un impiegato o un segretario che lavora per un'agenzia potrebbe guadagnare meno dei propri pari che svolgono la stessa attività per un ufficio locale o regionale di un dipartimento; visto che, con un alto tasso di disoccupazione, potrebbe essere possibile assumere ad uno stipendio più basso della remunerazione corrente. In questo modo cosa rimane del principio del servizio pubblico unificato?

Il rapporto Ibbs, malgrado gli atti rituali di obbedienza al concetto di servizio pubblico unificato, argomenta che:

I vantaggi che si suppone un servizio civile fornisca sono considerati svantaggiosi rispetto ai danni pratici. Ci fu detto che i vantaggi di una struttura degli stipendi complessiva era fallimentare, che l'uniformità della selezione spesso ostacolava un'amministrazione efficiente, che in un servizio unificato il concetto di carriera aveva scarsa rilevanza per molti funzionari, i cui orizzonti erano limitati al proprio ufficio, o, al massimo, al proprio dipartimento (par. 12).

La conseguenza è che potrebbe apparire desiderabile sviluppare due ordini di servizi pubblici, comprendenti un centro ridotto, caratterizzato da prospettive di lavoro e di carriera sicure; una periferia, caratterizzata da un reclutamento tramite inserzione pubblica e con diverse possibilità di condizioni di lavoro.

Se dovesse accadere, comunque, ciò metterebbe considerevolmente in dubbio la possibilità che un altro degli obiettivi della riforma venga raggiunto. Infatti una delle speranze di chi sosteneva il programma *Next Steps* era che, in futuro, per raggiungere le posizioni più alte a *Whitehall*, i funzionari avrebbero dovuto acquisire un'esperienza manageriale nelle agenzie, come pure un'esperienza di consulenza in materia di politiche. La strada maestra ai ranghi più alti della gerarchia dovrebbe, idealmente, combinare amministrazione nelle agenzie con esperienze in campo di formazione delle politiche. Tutti i compo-

II RENDICONTO DELLA GESTIONE NELLA CONTABILITA' DELL'ENTE LOCALE

IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE NELL'ENTE LOCALE

IL CONSIGLIERE COMUNALE: FUNZIONI, COMPETENZE, DIRITTI

LA DOTAZIONE ORGANICA E IL FABBISOGNO DI PERSONALE NELL'ENTE LOCALE

PROCEDIMENTO DI SCELTA DEL CONTRAENTE



MADONNA

Ever since she burst onto the pop scene in the early eighties, Madonna has remained one of the most well known celebrities in the world. She has shown herself to be a talented singer, dancer, songwriter and actress.

She went to a strict Catholic school, was one of many children and her family was split up after her mother died from cancer. Eventually, in search of fame, she left college and went to New York with only her suitcase and a few dollars.

Madonna has always known what the public and media want. She has gone from shocking clothes and pop song, She caused disagreement by playing feminist roles in films and featuring in pop videos with images of Jesus Christ.

Even now as she approaches fifty and is a mother, Madonna is likely to continue to entertain us for many more years, but what nobody can be more sure of is exactly what she will do next!



le nostre procedure di reclamo, come l'accesso al *Ombudsman* (difensore civico), per fornire mezzi più efficaci di risarcimento per i cittadini ordinari? Non stiamo forse cominciando a creare un nuovo genere di responsabilità, la diretta responsabilità del funzionario nei confronti del parlamento? E la pubblicazione delle risposte dei capi esecutivi non rappresenta il primo passo verso questo nuovo tipo di responsabilità? Se è così, ciò richiede chiaramente un netto ripensamento delle dottrine costituzionali tradizionali. Ciò di cui si ha bisogno è di una più efficace distinzione tra le rispettive responsabilità dei ministri e dei funzionari. Se la politica del *Next Steps* vuole portare ad un vero trasferimento di potere, deve verificarsi una chiara definizione delle responsabilità del ministro e del capo esecutivo. Ciò comporta tre profondi cambiamenti.

Primo, il rapporto tra ministri e funzionari dovrebbe avere esplicitamente una forma contrattuale, così che specifiche responsabilità siano delegate ai funzionari sotto forma statutaria, ad esempio, con uno strumento legale. I ministri sarebbero allora esclusivamente responsabili ai termini di legge. In questo modo gli accordi di struttura verrebbero convertiti in un documento legale che, in ultima analisi, sarebbe soggetto ad un'interpretazione giuridica e porrebbero il capo esecutivo in una posizione più forte rispetto alle possibili interferenze ministeriali.

Secondo, la responsabilità diretta del capo esecutivo al Comitato ristretto della Camera dei Comuni dovrebbe essere formalizzata in qualche modo, magari per mezzo di una dichiarazione che l'*Osmotherly Rules* non riguardano le prove fornite dai capi esecutivi. Ciò significherebbe che il capo esecutivo non apparirebbe, a differenza dei segretari permanenti e di altri funzionari, come un mero portavoce dei propri ministri. D'altra parte, il capo esecutivo rimane, ovviamente, un funzionario perciò, a differenza per esempio dei presidenti delle industrie nazionalizzate, non potrebbe permettersi di commentare i meriti di una politica. Ma sarebbe in grado di rispondere delle proprie azioni, con una propria interpretazione, su questioni operative.

Terzo, è necessario creare un provvedimento per rafforzare la possibilità, da parte del cittadino, di rivendicare un risarcimento in caso di insuccessi operativi da parte delle agenzie. Questo potrebbe essere ottenuto permettendo ai cittadini di accedere direttamente al difensore civico, nel momento in cui sentono di avere subito un torto da un'agenzia. Tale accesso diretto esiste nel caso del difensore civico del servizio sanitario. Inoltre, si dovrebbero istituire principi di diritto amministrativo, in modo da dotare le agenzie di una più solida struttura di regole, che permetta loro di gestire in modo chiaro i rapporti con i cittadini.

Queste riforme, bisogna riconoscerlo, possono non essere sufficienti ad evitare le interferenze da parte dei ministri nelle attività delle agenzie. Gli statuti che regolano le imprese nazionalizzate, come sappiamo, non hanno avuto successo nell'opera di prevenire le interferenze ministeriali, ed è sicuramente difficoltoso mettere a punto un qualche mezzo istituzionale capace di evitare certe pressioni che a volte si verificano quando un ministro cerca di convincere il consiglio di amministrazione di un'impresa nazionalizzata, con mezzi informali, a conformarsi ad un obiettivo del governo, come può essere il controllo dei salari o dei prezzi.

Tuttavia, le riforme proposte possono, comunque, portare alla luce la logica sottesa al programma *Next Steps*. Poiché, alle estreme conseguenze, il principio intrinseco al *Next Steps* sembrerebbe implicare null'altro che un'attenuazione della nostra tradizionale nozione di ministro incaricato e responsabile di un dipartimento a *Whitehall*. I ministri, secondo questa logica, dovrebbero occuparsi esclusivamente di questioni politiche, non di quelle attuative. Invero, è proprio a causa del fatto che ai ministri si richieda di occuparsi dei dipartimenti di *Whitehall* che il Consiglio dei ministri non è ciò che dovrebbe essere, cioè un *forum* autenticamente collettivo in cui si elaborano le politiche. In ultima analisi i ministri, invece di essere un collettivo di *policy makers*, sono diventati molto spesso i portavoce di un punto di vista dei dipartimenti, e il Consiglio dei ministri è degenerato in ciò che Richard Crossman — si vedano a tale proposito i suoi Diari — ha scoperto essere una confederazione malamente organizzata di dipartimenti.

Naturalmente, un'alterazione così radicale nella concezione del ruolo del ministro solleva questioni fondamentali, che sono state, sin ora, a mala pena affrontate e tanto meno hanno ricevuto una risposta. Un'ovvia questione è quella che riguarda l'effettivo significato del termine responsabilità politica nel momento in cui questo termine dovesse essere separato dalle realtà della vita amministrativa quotidiana che dovrebbero dargli forma. Forse che i ministri non si verrebbero a trovare in una situazione di isolamento, rispetto a ciò che accade sul campo? Infine il Consiglio dei ministri non si troverebbe nella condizione di trasformarsi in una confusione di incorporei fantasmi, che incombe in uno stato di gloriosa e isolata impotenza nel vuoto, alquanto distante dalle reali questioni politiche? Si dovrebbe spendere qualche riflessione in più riguardo la direzione verso cui ci guida il programma *Next Steps*, se non si vuole essere condotti verso cambiamenti imprevedibili e irreversibili della struttura di governo.



TIPOLOGIA DEI CONTROLLI INTERNI NELL'ENTE LOCALE

PRINCIPI DEL BILANCIO NELLA CONTABILITA' DELL'ENTE LOCALE

IL SEGRETARIO COMUNALE: NOMINA, FUNZIONI E COMPETENZE

IL SISTEMA DI RELAZIONI SINDACALI NELL'ENTE LOCALE

MOTIVI DI ESCLUSIONE NEL CODICE DEI CONTRATTI



nenti dello *staff* che cercano di raggiungere i posti migliori nella pubblica amministrazione dovrebbero, nel corso della propria carriera, acquisire una sostanziale esperienza in campo direttivo; incluso un periodo proficuo in un'agenzia.

Ma, inoltre, i capi esecutivi delle agenzie sono spinti a sviluppare strumenti amministrativi, sistemi salariali e strutture di avanzamento di carriera, consoni alle particolari esigenze di quell'agenzia, rendendo difficili gli intersempi tra centro e periferia. Sarà estremamente difficile attrarre un capo esecutivo a *Whitehall*, se il suo stipendio è largamente determinato da criteri di mercato, mentre lo stipendio al centro rimangono determinati principalmente da considerazioni non di mercato. Per converso, nei settori in cui lo stipendio di coloro che operano nelle agenzie è più basso di quello pagato a *Whitehall*, sarà difficile spingere gli individui a lasciare il centro per lavorare in periferia.

È poco probabile, allora, che il costituirsi di agenzie si dimostri compatibile con il mantenimento di un servizio pubblico unificato. Se i membri del servizio pubblico hanno un contratto a termine, se oltre i due terzi del servizio pubblico vengono divisi in agenzie e se non esiste un piano centrale per le remunerazioni, che cosa rimane della nozione di servizio pubblico unificato?

È difficile resistere alla considerazione di trovarsi sull'orlo di un cambiamento radicale dei principi sottesi al servizio pubblico, una trasformazione destinata ad avere conseguenze straordinarie. Naturalmente, la nozione di sistema unico può sembrare sorpassata, poco adatta per condurre un'amministrazione efficiente. Potrebbe essere giusto abbandonare un modello di servizio pubblico unificato per una struttura duplice, più adatta ai tempi. Ma potrebbe rivelarsi errato introdurre cambiamenti rilevanti, senza un attento esame dei vantaggi e degli svantaggi di tale scelta. Potrebbe dimostrarsi errato permettere un cambiamento così profondo, senza un intenso dibattito pubblico e una forte consapevolezza delle sue implicazioni.

3. L'etica del servizio pubblico

L'ultima dottrina costituzionale portata avanti dalla riforma *Nexis Steps* è quella relativa ai principi etici che dovrebbero guidare i funzionari pubblici nella propria attività. Tali principi furono impostati nel Codice *Armstrong* del 1985, che costituiva, a sua volta, una riesposizione dei rilievi forniti alla Commissione Tomlin sul servizio pubblico dal capo del servizio pubblico, Sir Warren Fisher, nel 1931. Bisogna

chiaramente notare che, nonostante le numerose modifiche verificatesi nel servizio pubblico negli ultimi sessant'anni intercorsi, i principi che regolano il comportamento dei funzionari pubblici non hanno mai avuto l'esigenza di essere modificati.

Il Codice *Armstrong* riafferma la norma della responsabilità ministeriale, affermando che i funzionari pubblici non possiedono alcuna personalità o responsabilità costituzionale separata da quella del governatore in carica. Il codice, tuttavia, non spiega cosa dovrebbe fare un funzionario nel momento in cui un ministro agisce cercando di svincolarsi dalla responsabilità ministeriale, sia nascondendo informazioni provenienti dal parlamento, sia ingannando lo stesso parlamento. È sufficiente, in tali circostanze, riproporre l'idea che il funzionario pubblico debba obbedire al ministro al meglio delle sue capacità? L'unica possibilità di replica disponibile ai funzionari è quella di rivolgersi ai propri superiori, o al segretario permanente del dipartimento e, come *extrema ratio*, quella di far pervenire le proprie rimostranze al capo del servizio di riferimento attraverso la segreteria permanente. In realtà, tuttavia, la grande maggioranza dei reclami viene portata ai sindacati del servizio pubblico, piuttosto che al responsabile dei funzionari pubblici, dal quale dipendono le prospettive di promozione dei querelanti.

Negli ultimi dieci anni la questione dell'etica nel servizio pubblico è venuta alla ribalta in un gran numero di crisi di governo. Ponting, Westland e Matrix Churchill sono gli esempi più evidenti. Queste crisi hanno fatto sorgere questioni etiche difficili e complesse, che l'attuale meccanismo di governo non sembra in grado di risolvere. Non è per niente realistico aspettarsi che funzionari ambiziosi, di fronte a richieste che possano mettere in pericolo la loro neutralità politica, facciano un passo che sentano poter essere dannoso per la loro carriera, proteggendo presso la loro segreteria permanente. Meno problematico è rivolgersi al capo del servizio pubblico, che è anche, in qualità di segretario di gabinetto, un collaboratore del primo ministro. In effetti, in tale situazione, per un funzionario, è molto più naturale risolvere il dilemma consultando il proprio sindacato, e ciò è quello che è accaduto.

La linea che separa politica e amministrazione è diventata piuttosto confusa, dal momento in cui le agenzie sono state costituite, e dal momento che il servizio pubblico decida di servirsi di individui poco sensibili alle norme sulla neutralità politica. Un esempio limite di funzionario che abbia varcato la soglia della tollerabilità è il caso del capo esecutivo del *NHS (National Health Service)*, un burocrate di



IMAGES OF ASIA

The main focus of this holiday is to introduce you to Vietnam and Thailand on our specially designed tour. Sightseeing will be by traditional cyclo (3 – wheeler bicycle). There will also be excursions by local trains and boats for a leisurely ride along the rivers.

The holiday concentrates on the south of the two countries, looking out for the buildings combining French colonial and Chinese styles, for temples, for bicycle traffic jams, for traditional arts such as the Water puppet performances.

You will visit the Mekong River Delta, through rice fields, orchards and market gardens, many unusual vegetables, herbs and fruits.

We regret children are not accepted on this tour.

The prices includes: 12 nights accomodation in Bangkok 7 nights accomodation in Vietnam

Excursions and visits with local guides

Non included: Vietnam visa – local departure taxes, Optional insurance.



Bando di Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 2 posti di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile - categoria D1 – rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato indetto con determinazione n. 154 del 30/07/2021 (G.U. – Concorsi ed Esami n. 63 del 10/08/2021)

VALUTAZIONE PROVA ORALE DEL GIORNO 13 OTTOBRE 2021

CANDIDATO	VALUTAZIONE
ROSALIA PAOLA	24/30
SCARCELLA FRANCESCA	27/30
STRANO MARCO	21/30

Ozzero, 13 OTTOBRE 2021

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

Sig.ra Chiara Marelli



COMUNE DI OZZERO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Handwritten signature and initials

P.zza Vittorio Veneto, 2 - Tel 029400401 - C.A.P. 20080
Pec: protocollo.ozzero@legalpec.it
C.F. - P.IVA 04935070153

Bando di Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 2 posti di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile - categoria D1 - rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato indetto con determinazione n. 154 del 30/07/2021 (G.U. - Concorsi ed Esami n. 63 del 10/08/2021).

GRADUATORIA FINALE

	COGNOME	NOME	PROVA SCRITTA	PROVA ORALE	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
1.	PITTELLI	VANESSA	28/30	25/30	53/60
2.	BERTINO	ROBERTA	25/30	26/30	51/60
3.	SCARCELLA	FRANCESCA	22/30	27/30	49/60
4.	DI MICELI	MONICA	23/30	24/30	47/60
5.	CAMBIELLI	ALESSANDRO	24/30	22/30	46/60
6.	ROSALIA	PAOLA	22/30	24/30	46/60
7.	LUPETTI	ELVIRA	22/30	21/30	43/60
8.	STRANO	MARCO	21/30	21/30	42/60

Ozzero 13 ottobre 2021



LA SEGRETARIA DELLA COMMISSIONE
Chiara Marelli

Handwritten signature of Chiara Marelli

Handwritten signature